

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO <u>20480/1</u>	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input checked="" type="checkbox"/> Impegno	€ <u>253.279,50</u>
	n° <u>1965/1</u>	
	n°	
	n°	
	n°	
	n°	

li 06.07.2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to A. Colletto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO

F.to V. G. Alfonso

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to G. Schembri

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi

Li 06.07.15

Il Segretario Comunale

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 06.07.15.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N° <u>300 / 2015</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione schema di lettera per l'affidamento dei lavori relativi ai <i>lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: tratto iniziale di via Piedimonte, "Rimozione rischi immediati"</i> .
Settore: Lavori Pubblici	

L'anno duemilaquindici, il giorno 06, del mese di Luglio,
nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti". (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico". (art. 51, comma 3)

- ✓ Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);
- ✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;
- ✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;
- ✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n° 148 del 09/05/1992, è stato conferito incarico per predisposizione di uno studio un progetto generale che individui le criticità e relative soluzioni per la mitigazione del rischio idrogeologico connesso all'intero costone roccioso posto a monte del centro abitato, individuato nel PAI con codice dissesto 063-6CS-001 avente i seguenti livelli di rischio R4, E4 e P4;

Che è stato predisposto il progetto relativo ai lavori di consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante il centro abitato eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte – progetto generale;

Che con verbale di Conferenza di servizi in data 30/04/2015 è stato acquisito il pare parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L. R. 12/2011;

Che a seguito del crollo in data 25/03/2015 è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero per alcune abitazioni poste in prossimità della via Piedimonte, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, inoltre è stato disposto la chiusura totale della via Piedimonte che peraltro risulta essere l'unica via di fuga alternativa alla via Papa Giovanni XXIII;

Che pertanto, dopo le dovute comunicazioni l'amministrazione ha dato mandato all'UTC di predisporre quanto necessario al fine di programmare le opere per il contenimento del rischio e la messa in sicurezza delle criticità venutesi a creare a seguito del crollo;

Che a seguito del crollo, nella considerazione che la zona era già stata studiata nell'ambito del progetto complessivo che interessa l'intero costone, redatto dall'Ing. Francesco Aggiato, allo stesso è stato richiesto di produrre un progetto che possa rappresentare la zona dove è avvenuto il crollo nel suo complesso, descrivendo sia le opere già realizzate sia le opere da realizzare per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Che il progettista pertanto ha predisposto il progetto di fattibilità che interessa, oltre la zona puntuale del crollo, anche la zona a monte e quelle laterali, al fine di programmare gli interventi necessari al completamento di quelli già realizzati;

Che in data 30/04/2015 è stata indetta Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 5 della L. R. 12/2011 che giusto verbale in pari data si è espressa favorevolmente;

Che in attuazione del 9° programma di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al D.M.164/2004 – è stato finanziato il progetto di consolidamento di zone a difesa del centro abitato – Interventi sul costone roccioso a monte delle contrade S.Marco, Batia, S. Vitale, Piedimonte il cui importo ammonta ad €3.620.000,00;

Che i lavori di che trattasi sono stati ultimati e che con atto deliberativo di G.C. n.151 del 9/08/2010 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dalla commissione designata dal Ministero dell'Ambiente composta dall'ing. Giuseppe Garufi e dott. Francesco Verbaro;

Che da un controllo contabile del progetto è stato accertato che sono stati effettuati tutti pagamenti per € 3.341.657,98, e che non risultano da effettuare altri pagamenti, pertanto si determina che il residuo sul finanziamento è pari ad € 278.342,02 sull'intero importo di € 3.620.000,00 dal Ministero dell'Ambiente;

Che il suddetto decreto di finanziamento, all'art. 2, prevede che le economie possono essere impiegate dai beneficiari per la realizzazione di opere e/o lavori accessori dell'intervento finanziato, purché finalizzati alla difesa del suolo.

Che l'intervento che si propone a seguito del crollo risulta, per tipologia e ubicazione, conforme a quanto sancito nel suddetto decreto all'art. 2;

Che con determina n° 168 del 04/05/2015 è stato conferito incarico all'Ing Francesco Aggiato, di redigere il progetto dei lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: tratto iniziale di via Piedimonte, "Rimozione rischi immediati" il quale ha predisposto detto progetto che ha riportato un importo complessivo di €. 278.342,02 di cui 228.401,69 per lavori comprensivi di €. 5.323,04 per costi sulla sicurezza ed €. 107.103,36 per costo della manodopera per complessivi €. 112.426,40 non soggetti a ribasso, oltre € 1.852,40 per oneri speciali di sicurezza ed €. 48.087,93 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che il progetto è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il quale con provvedimento acquisito agli atti con prot. 5177 del 03/07/2015 ha autorizzato la spesa del residuo del suddetto finanziamento pari ad €. 278.342,02;

Che bisogna procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi;

Che l'importo di lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: tratto iniziale di via Piedimonte, "Rimozione rischi immediati" ammonta complessivamente ad €. 278.342,02 di cui €. 228.401,69 per lavori comprensivi di €. 5.323,04 per costi sulla sicurezza ed €. 107.103,36 per costo della manodopera per complessivi €. 112.426,40 non soggetti a ribasso, oltre € 1.852,40 per oneri speciali di sicurezza ed €. 48.087,93 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che l'importo dei lavori da affidare rientra tra quelli sotto soglia comunitaria disciplinati dalla parte II titolo II del D.lgs 163/2006 ed in particolare dall'art. 122 che nello specifico al comma 7 prevede che i lavori possono essere affidati, a cura del responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'art. 57 sesto comma, l'invito nel caso in cui l'importo è inferiore a ad €. 500.000,00 è rivolto ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri;

Che in relazione alla tipologia dei lavori, risulta urgente procedere all'esecuzione degli stessi

Che con delibera di G. C. n 16 del 23/01/2012 è stato istituito l'albo delle ditte di fiducia di questa Amministrazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture il cui aggiornamento è dinamico;

Che pertanto in relazione alla tipologia dei lavori, per i quali risulta urgente e indifferibile procedere all'esecuzione, si ritiene di dover attivare la procedura di cui al comma 7 dell'art. 122 del D.lgs 163/2006 invitando 10 ditte da sorteggiare tra gli operatori iscritti nell'elenco degli operatori economici di questa stazione appaltante che abbiano comunque i requisiti per eseguire i lavori di che trattasi;

Ritenuto opportuno il ricorso alla procedura di cui sopra per la realizzazione dei lavori di che trattasi;

Tutto ciò premesso

Visto l' art. 122 comma 7 e 57 comma 6 del D.lgs 163/2006 come recepito In Sicilia dalla L. R. 12/2011;

Visto l'allegato schema di lettera di invito;

DETERMINA

- 1) Di procedere all'affidamento secondo l'art. 122 comma 7 e con le modalità di cui all'art. 57 comma 6 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;
- 2) Dare atto che l'invito sarà rivolto a dieci operatori economici sorteggiati tra quelli iscritti all'albo di questa stazione appaltante e che siano in possesso dei requisiti tecnico economici richiesti per la tipologia di lavori d affidare;
- 3) Di approvare l'allegato schema di lettera d'invito contenente modalità, termini e condizioni per la partecipazione alla gara di che trattasi;
- 4) Dare atto che all'onere finanziario scaturente dal presente provvedimento pari ad €. 230.254,09 oltre IVA al 10 % per un totale di € 253.279,50, si farà fronte con i residui del finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al 9° programma di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al D.M.164/2004 il cui importo ammonta ad €. 278.342,02, disponibili sul capitolo 20480/1 del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la superiore proposta di determinazione;

Dato atto della regolarità della presente proposta;

DETERMINA

di fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta;